

Comune di VEGLIE

Provincia di LECCE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIANCARLO TUMA



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria.....	5
Risultati della gestione.....	5
Saldo di cassa.....	5
Risultato della gestione di competenza.....	6
Risultato di amministrazione.....	8
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	10
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	11
Entrate Tributarie.....	11
Contributi per permesso di costruire.....	12
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	12
Proventi dei servizi pubblici.....	13
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	13
Spese per il personale.....	14
Contrattazione integrativa.....	16
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	17
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	18
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	18
Spese in conto capitale.....	18
Limitazione acquisto immobili.....	18
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	19
Contratti di leasing.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	20
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	21
PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	21
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	21
CONTO ECONOMICO.....	22
CONTO DEL PATRIMONIO.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	25
CONCLUSIONI.....	25

Comune di VEGLIE

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 26.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di VEGLIE (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

VEGLIE, li 26.04.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Giancarlo Tuma, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 17.05.2013;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 19.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 08 del 17.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 26.05.2003;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 36;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle

- disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.08.2015, con delibera n.08;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 79.373,72 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 01.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2655 reversali e n. 2266 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Pugliese, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			826.299,27
Riscossioni	2.235.467,79	15.694.521,42	17.929.989,21
Pagamenti	1.208.391,37	16.620.709,31	17.829.100,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			927.187,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			927.187,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			927.187,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			15.050,32
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)			15.050,32

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di

euro 15.050,32 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011. L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e residui attivi riguardanti entrate vincolate. L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 15.050,32 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 176.260,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		8.764.424,55	11.230.244,66	17.562.610,36
FPV Entrata				2.861.671,28
Impegni di competenza		8.923.145,36	11.133.837,48	18.854.579,46
FPV Spesa				1.377.659,53
Quota disavanzo esercizi precedenti				-15.782,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-158.720,81	96.407,18	176.260,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	15.694.521,42
Pagamenti	(-)	16.620.709,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-926.187,89
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.861.671,28
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.377.659,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.484.011,75
Residui attivi	(+)	1.868.088,94
Residui passivi	(-)	2.233.870,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-365.781,21
Quota disavanzo esercizi precedenti		-15.782,16
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		176.260,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.156.543,27	6.168.498,47	6.122.654,95
Entrate titolo II	894.633,47	407.471,22	325.592,74
Entrate titolo III	419.651,21	459.313,38	481.452,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.470.827,95	7.035.283,07	6.929.700,00
Spese titolo I (B)	7.031.689,54	6.506.037,19	6.361.192,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	466.392,47	488.295,62	544.696,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-27.254,06	40.950,26	23.811,00
FPV di parte corrente iniziale (+)			578.372,14
FPV di parte corrente finale (-)			529.913,60
FPV differenza (E)	0,00	0,00	48.458,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			-15.782,16
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	44.379,13	77.572,28
Contributo per permessi di costruire		44.379,13	77.572,28
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	131.466,75	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	3.125,00		
Fondo di solidarietà comunale	128.341,75		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-158.720,81	85.329,39	134.059,66
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	543.675,32	2.541.368,61	2.788.340,99
Entrate titolo V **		882.363,26	
Totale titoli (IV+V) (M)	543.675,32	3.423.731,87	2.788.340,99
Spese titolo II (N)	675.142,07	3.368.274,95	4.104.121,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-131.466,75	55.456,92	-1.315.780,10
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	44.379,13	77.572,28
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	131.466,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			1.435.553,21
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	11.077,79	42.200,83

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	93.171,61	93.171,61
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.937.155,41	1.937.155,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	101.328,68	101.328,68
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	26.515,35	26.515,35
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.158.171,05	2.158.171,05

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	321.646,57	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	116.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	30.000,00	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	467.646,57	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	72.612,00	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	72.612,00	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	395.034,57	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 247.119,99 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			826.299,27
RISCOSSIONI	2.235.467,79	15.694.521,42	17.929.989,21
PAGAMENTI	1.208.391,37	16.620.709,31	17.829.100,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			927.187,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			927.187,80
RESIDUI ATTIVI	2.001.966,85	1.868.088,94	3.870.055,79
RESIDUI PASSIVI	938.593,92	2.233.870,15	3.172.464,07
<i>Differenza</i>			697.591,72
<i>FPV per spese correnti</i>			529.913,60
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			847.745,93
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			247.119,99

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	66.547,99	45.235,61	247.119,99
di cui:			
a) parte accantonata			315.985,78
b) Parte vincolata	63.720,28	34.268,35	71.573,43
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	2.016,50	10.967,26	-140.439,22

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	70.178,99
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.394,44
TOTALE PARTE VINCOLATA	71.573,43

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	315.985,78
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	315.985,78

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:



	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		8.432.125,22	2.235.467,79	2.001.966,85	- 4.194.690,58
Residui passivi		9.213.188,88	1.208.391,37	938.593,92	- 7.066.203,59

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8759
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	8537
3	SALDO FINANZIARIO	222
4	SALDO OBIETTIVO 2015	66
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	38
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	38
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	66
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	156

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Città di Veglie - Prot. n. 0005418 del 26/04/2016 - ARRIVO

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
14-15-16			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.856.007,75	1.425.000,00	1.425.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			116.000,00
T.A.S.I.		510.000,00	510.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	520.000,00	740.000,00	740.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		288,59	887,80
Totale categoria I	2.418.007,75	2.717.288,59	2.833.887,80
Categoria II - Tasse			
TOSAP	131.000,00	135.000,00	110.000,00
TARI	1.792.835,01	1.783.389,03	1.783.389,00
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.923.835,01	1.918.389,03	1.893.389,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	8.000,00	4.100,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.806.700,51	1.524.820,85	1.391.278,15
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.814.700,51	1.532.820,85	1.395.378,15
Totale entrate tributarie	6.156.543,27	6.168.498,47	6.122.654,95

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero evasione tributaria l'Organo di Revisione rileva che, a fronte di un accertamento per recupero evasione ICI/IMU di euro 116.000,00, non risultano riscossioni. Invita, pertanto, l'Ente a provvedere in merito, con la massima urgenza.

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	116.000,00	116.000,00	100,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	116.000,00	116.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	17.600,57	100,00%
Residui riscossi nel 2015	13.438,79	76,35%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.161,78	23,65%
Residui della competenza		
Residui totali	4.161,78	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
268.000,00	214.763,38	321.646,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.155,34	100,00%
Residui riscossi nel 2015	5.155,34	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	660.835,24	259.996,69	164.663,47	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	175.915,76	104.452,76	93.171,61	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	57.882,47	43.021,77	67.757,66	
Totale	894.633,47	407.471,22	325.592,74	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	289.630,27	300.160,64	303.956,00	
Proventi dei beni dell'ente	42.560,00	69.865,73	63.511,68	
Interessi su anticip.ni e crediti			177,13	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	88.365,00	89.287,01	113.807,50	
Totale entrate extratributarie	420.555,27	459.313,38	481.452,31	

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	160.435,60	250.304,75	-89.869,15	64,10%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	31.423,02	4.000,00	27.423,02	785,58%	
Altri servizi	12.360,00	52.465,34	-40.105,34	23,56%	
Totali	204.218,62	306.770,09	-102.551,47	66,57%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	25.000,00	29.000,00	30.000,00
riscossione	17.658,80	15.857,40	21.847,13
%riscossione	70,64	54,68	72,82

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		25.000,00	29.000,00	30.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		25.000,00	29.000,00	30.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata		21.875,00	27.075,00	22.765,35
Perc. X Spesa Corrente		87,50%	93,36%	75,88%
destinazione a spesa per investimenti		3.125,00	0,00	3.750,00
Perc. X Investimenti		12,50%	0,00%	12,50%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	58.573,75	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.214,72	17,44%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	48.359,03	82,56%
Residui della competenza		
Residui totali	48.359,03	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad Euro 63.511,68.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.395,67	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.395,67	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.852.708,12	1.806.573,69	1.792.558,05
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	146.293,18	96.464,83	38.747,78
03 - Prestazioni di servizi	3.331.134,15	3.420.648,81	3.395.934,16
04 - Utilizzo di beni di terzi	87.640,51	72.255,89	64.046,29
05 - Trasferimenti	889.287,81	380.179,91	415.484,82
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	445.837,37	423.044,77	430.106,26
07 - Imposte e tasse	130.302,90	119.324,97	151.702,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	148.485,50	187.544,32	72.612,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.031.689,54	6.506.037,19	6.361.192,12

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.900.712,14	1.792.558,05
spese incluse nell'int.03	5.000,00	
irap	124.651,61	119.420,52
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.030.363,75	1.911.978,57
spese escluse	391.477,93	355.412,60
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.638.885,82	1.556.565,97
Spese correnti	6.600.153,18	6.361.192,12
Incidenza % su spese correnti	24,83%	24,47%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.409.884,91
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	373.954,26
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	119.420,52
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.718,88
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
Totale	1.911.978,57

Città di Veglie - Prot. n. 0005418 del 26/04/2016 - ARRIVO

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	273.719,77
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	81.692,83
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		355.412,60

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 20/07/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 in quanto la scadenza è fissata per il 31/05/2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	53	52	52	
spesa per personale	1.973.411,02	1.930.852,51	1.911.978,57	
spesa corrente	7.031.689,54	6.506.037,19	6.361.192,12	
Costo medio per dipendente	37.234,17	37.131,78	36.768,82	
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,06%	29,68%	30,06%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	175.513,35	178.992,51	174.423,85
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	175.513,35	178.992,51	174.423,85
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,4733%	9,9078%	9,7300%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.599,29	80,00%	1.919,86	231,14	0,00
Sponsorizzazioni	9.500,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	800,00	-50,00

Il mancato rispetto del limite per la spesa di formazione è dovuto all'esigenza relativa alla formazione per anticorruzione e trasparenza.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 231,14 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 430106,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,84%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,20 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
11.076.437,73	4.104.121,09	6.972.316,64	62.94%

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta pari a 315.985,78.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.394,44 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	6,67%	6,00%	5,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	9.048.551,99	8.492.103,98	8.886.171,62
Nuovi prestiti (+)		882.363,26	
Prestiti rimborsati (-)	-556.448,01	-488.295,62	-544.696,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.492.103,98	8.886.171,62	8.341.474,74
Nr. Abitanti al 31/12	14.338,00	14.298,00	14.143,00
Debito medio per abitante	592,28	621,50	589,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.			
	2013	2014	2015
Oneri finanziari	445.837,37	423.044,77	430.106,26
Quota capitale	466.392,47	488.295,62	544.696,88
Totale fine anno	912.229,84	911.340,39	974.803,14

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto del Commissario Straordinario n.46 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.34 del 01.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato. Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	323.674,72	114.335,95	117.097,96	404.774,31	349.378,29	1.266.007,57	2.575.268,80
Titolo II	2.000,00		2.250,00	5,80	2.213,00	18.645,00	25.113,80
Titolo III	4.163,06	23.301,98	17.175,31	7.134,92	19.815,08	81.185,36	152.775,71
Tot. Parte corrente	329.837,78	137.637,93	136.523,27	411.915,03	371.406,37	1.365.837,93	2.753.158,31
Titolo IV	86.080,33	89.102,24		18.219,17	571,63	439.449,65	633.423,02
Titolo V	84.948,39				172.596,11		257.544,50
Tot. Parte capitale	171.028,72	89.102,24	0,00	18.219,17	173.167,74	439.449,65	890.967,52
Titolo VI	4.810,04	28.466,40	14.887,42	27.099,12	87.865,62	62.801,36	225.929,96
Totale Attivi	505.676,54	255.206,57	151.410,69	457.233,32	632.439,73	1.868.088,94	3.870.055,79
PASSIVI							
Titolo I	255.939,00	65.355,15	75.979,10	227.353,20	126.673,87	1.066.013,30	1.817.313,62
Titolo II						1.053.665,34	1.053.665,34
Titolo III							0,00
Titolo IV	18.076,01	22.066,77	23.038,12	28.894,09	95.218,61	114.191,51	301.485,11
Totale Passivi	274.015,01	87.421,92	99.017,22	256.247,29	221.892,48	2.233.870,15	3.172.464,07

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro79.372,72. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	132.000,00	45.298,11	79.373,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	42.045,71	28.676,68	
Totale	174.045,71	73.974,79	79.373,72

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
174.075,71	73.974,79	79.373,72
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
7.470.828,00	7.035.283,00	6.929.700,00
2,33	1,05	1,15

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con delibera commissariale n.15 del 30.06.2014, misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013:

Parametro 7: limite 120% - parametro 121,65%

Parametro 8: limite 1,00% - parametro 1,15%

Nella certificazione allegata al Bilancio risulta erroneamente indicato il superamento del Parametro 1, il quale invece risulta rispettato.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	710,60	
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-	43.947,22	
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-43.236,62

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
	2013	2014	2015	
A Proventi della gestione	7.460.234,03	7.061.257,44	6.992.592,73	
B Costi della gestione	7.136.298,06	6.509.217,68	6.504.490,64	
Risultato della gestione	323.935,97	552.039,76	488.102,09	
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate				
Risultato della gestione operativa	323.935,97	552.039,76	488.102,09	
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-442.918,55	-420.283,07	-385.981,91	
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	600.008,90	518.464,83	324.141,23	
Risultato economico di esercizio	481.026,32	650.221,52	426.261,41	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 102.120,18 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al

pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
715.125,54	630.876,42	656.237,51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		708.106,43
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	635.540,84	
- per minori conferimenti	72.565,59	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		708.106,43

Oneri:		
	parziali	totali
Accantonamento per svalutazione crediti		86.026,81
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		246.900,45
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	246.900,45	
Insussistenze attivo		51.037,94
Di cui:		
- per minori crediti	51.037,94	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		383.965,20

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.151,68		-287,92	863,76
Immobilizzazioni materiali	21.202.417,14	2.807.284,27	-341.590,56	23.668.110,85
Immobilizzazioni finanziarie	1.615,15			1.615,15
Totale immobilizzazioni	21.205.183,97	2.807.284,27	-341.878,48	23.670.589,76
Rimanenze				0,00
Crediti	8.453.614,09	-356.447,52	-4.227.110,78	3.870.055,79
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	826.299,27	100.888,53		927.187,80
Totale attivo circolante	9.279.913,36	-255.558,99	-4.227.110,78	4.797.243,59
Ratei e risconti	710,60		-710,60	0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	30.485.807,93	2.551.725,28	-4.569.699,86	28.467.833,35
Conti d'ordine	6.724.439,37	773.349,94	-6.444.123,97	1.053.665,34
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	13.437.598,25	469.261,82	-43.000,41	13.863.859,66
Conferimenti	5.540.959,58	2.361.570,28	-3.847.211,39	4.055.318,47
Debiti di finanziamento	8.974.553,37	-544.696,88		8.429.856,49
Debiti di funzionamento	2.220.827,92	218.565,32	-622.079,62	1.817.313,62
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	267.921,59	47.024,74	-13.461,22	301.485,11
Totale debiti	11.463.302,88	-279.106,82	-635.540,84	10.548.655,22
Ratei e risconti	43.497,22		-43.497,22	0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	30.485.357,93	2.551.725,28	-4.569.249,86	28.467.833,35
Conti d'ordine	6.724.439,37	773.349,94	-6.444.123,97	1.053.665,34

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Ripiano disavanzo

Ripiano disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO
RAG. GIANCARLO TUMA

